

**Multimedia
BrowserNews****ANSA - Multimedia News Browser**

ZCZC0381/SXA

WIN40295

R CRO S0A QBXB

TERRORISMO: ARRIVANO ESPERTI PER GESTIRE SITUAZIONI MINACCIA
(V. 'OSTAGGIO UCCISO: ESPERTA SICUREZZA...' DELLE 14.29)

(ANSA) - ROMA, 15 APR - Imparare a cogliere i segnali di una situazione di pericolo, riconoscere un comportamento sospetto, prevenire un attentato terroristico, saper gestire un'emergenza: sono gli obiettivi del programma Scudo, un'iniziativa dell'Enaip (ente di formazione delle Acli) e della Logan's Ltd, che ha lo scopo di formare esperti di sicurezza nel settore dei trasporti, delle istituzioni, del commercio e dell'industria.

Il momento scelto per presentare i corsi di formazione si è rivelato quanto mai significativo, ma i promotori precisano che la coincidenza con la vicenda degli ostaggi italiani è del tutto involontaria e "molto dolorosa". E la general manager della Logan's - società israeliana specializzata nella consulenza per la sicurezza anticrimine e antiterrorismo - Nicole Touati, che conosce personalmente uno degli ostaggi italiani, Maurizio Agliana, si dice sicura che le cose sarebbero andate diversamente se al posto di quattro "buttafuori" impreparati a una situazione di guerra ci fossero state persone adeguatamente addestrate.

L'amministratore dell'Enaip, Maurizio Drezadore, precisa che i corsi di formazione organizzati dall'Ente per l'istruzione professionale in partnership con la Logan's "non prevedono l'uso delle armi": lo scopo è quello di prevenire gli atti criminali o terroristici. "Oggi - spiega - c'è una forte domanda di sicurezza, sia a causa della malavita tradizionale sia per il dilagare del terrorismo internazionale". Il corso si propone di creare la figura professionale dell' "addetto alla sicurezza", che dovrà essere un "presidio per la sicurezza" e potrà costituire inoltre "un'opportunità occupazionale per il mercato italiano". Questo anche in vista delle nuove norme europee, che dovranno essere recepite dai Paesi membri, e che introducono nuove procedure di sicurezza, ad esempio, nel settore marittimo.

Aumentare la sicurezza, quindi, ma senza farsi travolgere dal panico: il presidente delle Acli, Luigi Bobba, ritiene che "dobbiamo trovare la strada per non ingigantire le paure". La sicurezza, ha concluso, "non nasce da risposte armate ma dalla prevenzione e dalle giuste procedure per affrontare le emergenze".

(ANSA).

AB

15-APR-04 15:34 NNNN